



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 18/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 14 luglio 2014, n. 647

PO FESR 2007-2013 Linea 3.4 Azione 3.4.1. Deg. G.R. n. 765 del 26.04.2011 - Ricognizione economie conseguite dal Comune di San Pietro Vernotico su impegno assunto con AD n. 461 del 18.05.2011 - Dichiarazione di insussistenza residuo passivo e dichiarazione di economia vincolata.

Il giorno 14/07/2014, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la Determinazione n. 8 del 7 aprile 2014 della direttrice dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di vicariato della Dirigenza del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 del 19 luglio 2011 PO FESR 2007- 2013, con la quale si riapprova il Programma Pluriennale di Asse III (PPA) dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", per il periodo 2007 - 2010, in modifica della precedente Del. G. R. n. 1401 del 4 agosto 2009;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

l'Azione 3.4.1 Linea 3.4 Asse III del PO FESR sostiene l'infrastrutturazione socio assistenziale del territorio pugliese, con particolare riferimento alla creazione di una rete di centri anti violenza e di una rete di strutture residenziali a carattere comunitario a ciclo h24 per l'accoglienza di persone vittime di violenza, nonché alla creazione di una rete di contrasto dello sfruttamento, della tratta di donne, minori e stranieri immigrati;

con Del. G.R. n. 765 del 26 aprile 2011 sono state assegnate le risorse della Linea 3.4, Azione 3.4.1, pari a complessivi € 7.500.000,00, per la definizione degli Accordi di Programma con i Comuni associati in Ambiti Territoriali per il finanziamento di Piani di Investimento per l'infrastrutturazione Sociale integrativi ai Piani presentati in risposta alla Del. G. R. n. 2409/2009, per l'incremento e la riqualificazione dei servizi sociali e sociosanitari in linea con gli obiettivi di servizio individuati dai rispettivi Piani Sociali di Zona;

con A.D. n. 461 del 18 maggio 2011 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 7.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli:

- Euro 6.500.000,00 a valere su Cap. 1153040- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.4" (quota U.E-Stato) - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;

- Euro 1.000.000,00 a valere su Cap. 1153000- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III (quota Regione)" - Bilancio di Previsione per l'Anno 2011;

con A.D. n. 1006 del 17 ottobre 2011 il Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O. ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Pubblico Beneficiario del contributo finanziario regionale a valere sulla Linea 3.4 - Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013, nonché ha approvato le linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e per il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario sul MIRWEB;

al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, la Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza la sottoscrizione degli Accordi di Programma tra Regione Puglia, Ambito territoriale e Comune ove ha sede l'intervento infrastrutturale de quo;

con A.D. n. 492 del 27 aprile 2012 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in qualità di responsabile dell'Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013, ha provveduto ad approvare, in esito all'istruttoria di ufficio, il Piano di Investimento dell'Ambito Territoriale di Mesagne, di cui è parte integrante il Progetto presentato dal Comune di San Pietro Vernotico denominato "Centro Erga Omnes", identificato dal codice FE 3.400016, per un totale complessivo di risorse regionali assegnate pari ad Euro 489.431,25 a valere sulle risorse di cui all'A.D. n. 461/2011 - Cap. 1153040 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione per il 2012, a fronte di un totale progetto di Euro 652.575,00;

CONSIDERATO CHE:

- il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia, Ambito Territoriale Sociale di Mesagne per la realizzazione di un "Centro Erga Omnes" nel Comune di San Pietro Vernotico, all'art. 5 comma 1 così recita "A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, (...), trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto, per quanto attiene le spese ammissibili con i criteri di cui al successivo art. 6. (...)";

- il monitoraggio puntuale condotto dall'ufficio istruttore ha rilevato che per il progetto sopra indicato risulta assunto l'impegno giuridicamente vincolante;

- a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, con specifico riferimento alle gara principale, è stato rimodulato il quadro economico al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite e, pertanto, l'importo provvisoriamente concesso viene così rimodulato:

Vengono, pertanto, altresì definite Euro 34.558,22 quali economie a valere sul finanziamento regionale, conseguite a seguito dell'espletamento della gara principale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture. Si rinvia a successivi provvedimenti per l'eventuale accertamento di ulteriori economie rivenienti dalle successive gare che lo stesso soggetto beneficiario dovesse conseguire per il completamento dell'intervento di cui sopra.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i., procedere con il presente provvedimento alla dichiarazione dell'insussistenza del residuo passivo di cui al Cap. 1153040 - UPB 2.9.9., così come assunto con A.D. n. 461/2011, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, e alla dichiarazione della conseguente economia vincolata per Euro 34.558,22.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta i seguenti adempimenti contabili ai sensi dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.:

1. dichiarazione di insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153040 - UPB 2.9.9., così come assunto con A.D. n. 461/2011, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 34.558,22.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reinscrizione al Capitolo 1153040 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità.

La Dirigente del Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL
BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153040 - UPB 2.9.9, così come assunto con A.D. n. 461/2011;
- di dichiarare la conseguente economia vincolata per Euro 34.558,22 al fine di consentire la successiva riutilizzazione, con prelievo e reiscrizione al Cap. 1153040, nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.;
- di rinviare a successivi provvedimenti della Responsabile dell'Azione 3.4.1 del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reiscrizione al Capitolo 1153040 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Ragioneria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 fasciate è adottato in originale e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

La Dirigente del Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela
